



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Settore 2 Area P.O.

N. 818 DEL 23/10/2014

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D,LGS. N.267/2000 PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE RETI E CENTRALI DI SOLLEVAMENTO ACQUE CHIARE - APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CONDOTTE SOTTOMARINE AFFERENTI LA CENTRALE IDROVORA VIENNA E LA CENTRALE DI MISCELAZIONE VENTENA ED AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
AREA P.O. SETTORE 2

SERVIZIO
AREA P.O. SETTORE 2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Rastelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione n. 36 del 19/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2014-16 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.); RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate le risorse ai Dirigenti dei singoli Settori;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n.81 del 14.04.2011, con la quale veniva approvata la convenzione per la manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti delle acque meteoriche tra Hera S.p.A. ed il Comune di Cattolica volta a regolare fra l'Ente e il gestore del Servizio Idrico Integrato le attività ordinarie che compongono il servizio di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e di dilavamento;

CONSIDERATO che in tale attività ordinarie sono ricomprese la manutenzione programmata degli impianti di sollevamento e dei sottopassi, nonché i relativi interventi di pronto intervento ad essi connessi, ma restano invece escluse dai compiti del gestore le attività di manutenzione straordinaria relative alla realizzazione di nuove fognature bianche e alla manutenzione straordinaria della rete bianca esistente, compresa la costruzione e sostituzione di pozzetti e caditoie;

CONSIDERANDO CHE l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "determinazione a contrarre" stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base e che applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

CONSIDERANDO CHE l'art. 11, comma 2, del D.Lgs 163/2006 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO dell'art. 3 della legge 241/1990 secondo cui ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma e che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

PRESO ATTO INOLTRE della recente pronuncia n. 310 del 2010 della Corte Costituzionale che ha ribadito l'importanza della motivazione dell'azione

amministrativa sottolineando che “laddove manchi la motivazione restano esclusi i principi di pubblicità e di trasparenza dell’azione amministrativa ai quali è riconosciuto il ruolo di principi generali diretti ad attuare i canoni costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento dell’amministrazione (art. 97). Essa è strumento volto ad esternare le ragioni ed il procedimento logico seguito dall’autorità amministrativa”.

VISTA la perizia del 15 ottobre 2014 prot. n. 0033725/2014 in atti depositata, con la quale il Dott. For. Mario Sala, in qualità di tecnico incaricato riferisce della necessità di provvedere ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria, di massima urgenza, inerenti le condotte sottomarine afferenti la centrale idrovora Vienna e la centrale di miscelazione Ventena che dall'analisi videoispettiva effettuata in data 27/08/2014, hanno evidenziato in occasione dell'attivazione degli scarichi del trafilamento di liquami dalle giunzioni delle tubazioni (Ventena) e vere e proprie perdite da fori causati per lo più da correnti galvaniche (condotta di levante centrale Vienna), con conseguenti possibili ripercussioni a carico della qualità delle acque di balneazione in particolar modo durante la stagione estiva;

RITENUTO che sia improcrastinabile intervenire mediante un intervento manutentivo straordinario riparativo finalizzato a ripristinare le condizioni normali di esercizio di dette condotte;

VERIFICATO che l'importo complessivo della suddetta perizia risulta di complessivi € 48.714,60 (oneri per la sicurezza ed I.V.A. inclusi);

RITENUTO che tali interventi rientrano tra quelli eseguibili in economia ai sensi del combinato disposto dell'art. 125, del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e dell'art. 4 del vigente "Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia";

RITENUTO altresì, in considerazione della massima urgenza, di procedere all'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario a trattativa diretta con un unico interlocutore, previa indagine di mercato con richiesta di preventivi alle ditte specializzate nel settore, ai sensi dell'art. 13 lettere c) e d) del vigente “Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia”;

VERIFICATO che in esito alle risultanze determinate dall'anzidetta espletata indagine di mercato, si ritiene di affidare i lavori di cui trattasi alla ditta “E.CO.TEC. S.r.l. - via Emilia, 113 47921 Rimini” per l'importo di € 39.930,00 + IVA 22% = € 48.714,60 – C.U.P. G64E14000710004 - C.I.G. ZF911439CF.

SI PRECISA che, come dettagliatamente indicato nella perizia, la suddetta ditta possiede le necessarie capacità tecnico-organizzative e le attrezzature per effettuare con celerità gli interventi richiesti e che inoltre dispone dei mezzi già presenti sul posto.

CONSIDERATO che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, è obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, precisando, a tal proposito, che l'intervento è identificato con il codice C.U.P. G64E14000710004 - C.I.G. ZF911439CF. e che, da parte della ditta sopra riportata è stato presentato, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO inoltre:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 10 e 125;
- il D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia ed in particolare gli artt. 4 e 13;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1) CHE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare interventi di manutenzione straordinaria, di massima urgenza, inerenti le condotte sottomarine afferenti la centrale idrovora Vienna e la centrale di miscelazione Ventena e che tale contratto ha ad oggetto i lavori indicati in premessa;

2) DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, la perizia redatta dal Dott. For. Mario Sala, in atti depositata, dell'importo di € 48.714,60 (oneri per la sicurezza ed I.V.A. inclusi), relativa agli interventi urgenti di cui trattasi;

3) DI AFFIDARE i lavori dei sopracitati interventi alla ditta "E.CO.TEC. S.r.l. - via Emilia, 113 47921 Rimini" per l'importo di € 39.930,00 + Iva 22% = € 48.714,60 - C.U.P. G64E14000710004 - C.I.G. ZF911439CF;

4) DI PROCEDERE ad assumere l'atto di spesa pari ad € 48.714,60 in relazione agli interventi di cui alla presente determinazione con imputazione sul Capitolo 7855000 "Manutenzione reti e centrali di sollevamento acque chiare (fin. proventi autorizzazioni edilizie)" - Codice SIOPE 2301 come segue:

- Quanto ad € 27.617,00 sul bilancio di previsione per l'anno 2014;
- Quanto ad € 21.097,60 sul bilancio pluriennale per l'anno 2015;

5) DI PRECISARE che in riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m. la sopracitata ditta è obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, precisando, a tal proposito, che l'intervento è identificato con il codice C.U.P. C.U.P. G64E14000710004 - C.I.G. ZF911439CF e che, da parte della ditta sopra riportata è stato presentato, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

6) di individuare nella persona del Dott. For. Mario Sala, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

AREA P.O. SETTORE 2

UFFICIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 23/10/2014

Firmato

RASTELLI STEFANO / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 2: URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – MANUTENZIONE URBANA LL.PP.
– PATRIMONIO – SERVIZI CIMITERIALI – PROTEZIONE CIVILE

Direzione Tecnica 3: Ambiente, Sicurezza e Qualità Urbana



Prot. n. 0033725/2013

Cattolica, 15.10.2014

Al Responsabile P.O. Settore 2
Ing. Stefano Rastelli

Sede

Oggetto: perizia relativa agli interventi di manutenzione straordinaria delle condotte sottomarine afferenti la Centrale Idrovora Vienna e Centrale di Miscelazione Ventena per l'anno 2014.

CUP G64E14000710004

CIG ZF911439CF

Premesso che:

con Determina Dirigenziale n. 251 del 12.04.2010 e successiva n.634 del 30.08.2010 veniva approvato l'intervento di manutenzione straordinaria urgente all'impianto di miscelazione Ventena consistente nella fornitura e posa in opera delle valvole a farfalla DN400 PN10 con contrappeso, delle saracinesche a cuneo gommato DN350 PN10, dei giunti di smontaggio flangiati DN400 PN10 nonché l'installazione di dispositivi d'avviamento ed arresto delle pompe (soft-start) per ridurre contraccolpi e vibrazioni delle condotte sottomarine afferenti il vascone;

successivamente, sempre a carico del sollevamento a mare della centrale di miscelazione Ventena, con deliberazione del C.d.A. di S.I.S. S.p.A. del 12.10.2011 veniva autorizzata la spesa per la riparazione della condotta sottomarina lesionata, in coordinamento con l'Ufficio Tecnico comunale che ne ha seguito i lavori e collaudato le opere;

in data 18.01.2012 la Giunta Comunale di Cattolica con deliberazione n.7, prendeva atto in sede tecnica del progetto esecutivo redatto da S.I.S. S.p.A., relativo all'adeguamento dello scarico dell'impianto idrovoro "Vienna" effettuato mediante il potenziamento, la riparazione, la protezione e il segnalamento delle condotte sottomarine esistenti, dando mandato all'Ufficio Tecnico comunale di provvedere al coordinamento fra i soggetti pubblici coinvolti nel finanziamento e nell'autorizzazione delle opere (Provincia, Regione E.R., Marifari) e S.I.S. S.p.A. stazione appaltante e cofinanziatrice dell'intervento. Tali lavori si sono conclusi in data 14.01.2013 come da Certificato di Regolare Esecuzione.

Tutto ciò premesso, in data 12.08.2013 con determinazione del responsabile dell'Area P.O. del Settore 2 n.631 veniva approvata la perizia per il monitoraggio periodico delle condotte sottomarine afferenti le centrali Vienna e Ventena, le cui caratteristiche costruttive si sintetizzano come segue:

- Condotte sottomarine Centrale impianto idrovoro Vienna: n.2 condotte DN1000 in acciaio di lunghezza pari a circa 450m dalla battigia;
- Condotta sottomarina Centrale miscelazione Ventena: n.1 condotta DN1000 in vetroresina e acciaio di lunghezza pari a circa 300m dalla battigia.

Dalla relazione sullo stato delle condotte a seguito dell'indagine videoispettiva subacquea effettuata in data 27/08/2014, si sono potuti constatare alcuni problemi a carico delle tubazioni oggetto di osservazione che in occasione dell'attivazione degli scarichi producono trafilamento di liquami dalle giunzioni delle tubazioni (Ventena) e vere e proprie perdite da fori causati per lo più da correnti

galvaniche (condotta di levante centrale Vienna), con conseguenti possibili ripercussioni a carico della qualità delle acque di balneazione e quindi dell'attività di balneazione durante la stagione estiva.

In particolare si è potuto osservare, a carico della condotta di levante dell'impianto idrovoro della Centrale Vienna, un foro di circa 5cm di diametro alla progressiva 150m (foto 1), uno squarcio di dimensioni più grandi, di forma irregolare di circa 15/20cm di ampiezza ed un grave inizio di corrosione galvanica a 148m (foto 2-3 e foto 4) ed infine, in mezzo alle scogliere (progressiva 90m), sull'estradosso della condotta un piccolo foro circolare di meno di 5 cm di diametro dovuto probabilmente a corrosione galvanica (foto 5). Per quanto riguarda invece la condotta afferente la centrale di miscelazione Ventena, si è rilevato in prossimità della scogliera una flangia di giunzione non perfettamente serrata con luce libera nell'ordine del centimetro su tutta la circonferenza (foto 6).

Ciò che ci si propone di fare, al fine di ripristinare le condizioni normali di esercizio di dette condotte, è un intervento manutentivo straordinario riparativo basato sostanzialmente sulla cerchiatura della flangia semiaperta della condotta della centrale Ventena e la cerchiatura del tratto ammalorato della condotta di levante della centrale Vienna (circa 3m), nonché, su quest'ultima, anche la sigillatura dei due fori derivanti da probabile corrosione galvanica mediante l'impiego di "toppe" in acciaio.

In particolare gli interventi si articoleranno secondo le attività di seguito riportate, con produzione da parte della ditta esecutrice di adeguata documentazione fotografica e filmata fornita su supporto digitale.

1. Intervento di cerchiatura di un tratto della condotta di levante della centrale Vienna

L'intervento di cerchiatura, effettuato mediante l'ausilio di idoneo Moto Pontone e squadra O.T.S. specializzati, consisterà in:

- rimozione dei materassi bituminosi esistenti;
- scavo ai lati e sotto la condotta per liberarla completamente lungo tutta la circonferenza;
- fornitura e posa in opera di n.2 lamiere semicircolari (lunghezza 3m circa e spessore 10mm) per la cerchiatura della condotta in corrispondenza del tratto ammalorato;
- fornitura e posa in opera di n.1 inserto di lamiera opportunamente sagomato e calandrato per la chiusura del foro in mezzo alle scogliere;
- chiusura dello scavo;
- fornitura e posa in opera di un adeguato numero di sacchi in poliestere ad alta tenacità riempiti con sabbia e polvere di cemento, delle dimensioni m 2,70x1,70x0,40 circa;
- riposizionamento dei materassi bituminosi precedentemente rimossi.

2. Intervento di cerchiatura della flangia semiaperta della centrale Ventena

L'intervento di cerchiatura della flangia, effettuato mediante l'ausilio di idoneo Moto Pontone e squadra O.T.S. specializzati, consisterà in:

- scavo ai lati e sotto la tubazione per scoprire completamente, lungo tutta la circonferenza, la flangia;
- pulizia della flangia e della zona circostante dalle incrostazioni;
- fornitura e posa in opera di idoneo collare in acciaio (spessore 10mm) per la cerchiatura della flangia;
- chiusura dello scavo.

Per quanto sopra esposto, visti i prezzi di mercato applicati per tipologie simili d'intervento, considerati da un lato le particolari caratteristiche stazionali dei luoghi (condotte sottomarine), al fine di poter sottoporre ad una adeguata manutenzione i tratti di condotte in esame e scongiurare quindi possibili inquinamenti dell'ambiente marino con possibili gravi ripercussioni sulla salvaguardia delle acque di balneazione durante la stagione estiva, l'importo complessivo degli interventi previsti, come

riportato nel seguente quadro economico, ammonta complessivamente, oneri della sicurezza inclusi, ad € 39.930,00 oltre a IVA 22% per un totale di € 48.714,60 IVA compresa:

Quadro economico

<i>n.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>U.M.</i>	<i>Prezzo tot.</i>
1.	Intervento di manutenzione straordinaria delle condotte C. Vienna DN 1000	A corpo	31.730,00
2.	Intervento di manutenzione straordinaria della condotta M. Ventena DN 1000	A corpo	7.340,00
3.	Oneri per la sicurezza		860,00
	SOMMANO		39.930,00

IVA 22%	8.784,60
TOTALE	48.714,60

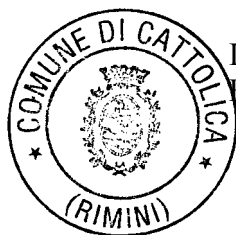
Considerata la complessità degli interventi da eseguire, vista l'urgenza della loro realizzazione da effettuarsi prima della prossima stagione balneare e valutate le particolari condizioni meteomarine che caratterizzano, durante i mesi invernali, i luoghi d'intervento, si prevede una durata complessiva dei lavori di circa 90 giorni dalla data di consegna con un primo SAL di importo pari a € 22.636,89 oltre ad IVA di legge da pagarsi entro il 31/12/2014 e un SAL finale ammontante ad € 17.293,11 oltre a IVA di legge entro gennaio/febbraio 2015 a seguito del collaudo delle opere (certificato di regolare esecuzione).

Dato atto inoltre che tali lavori rientrano nella fattispecie di cui all'art.6 lett. a) del Regolamento comunale per le spese in economia approvato con D.G.C. n.22/2007 redatto ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;

considerato che i costi relativi a tali interventi, in base all'Art. 5 comma 2 della Legge Regionale n.4/2007, ricadono a carico dei Comuni e verificato che nel bilancio pluriennale 2014/16 sul cap. 7855000 sono iscritte le necessarie risorse appositamente stanziare per la realizzazione dei lavori di cui alla presente perizia, considerata l'urgenza di realizzare gli interventi previsti al fine di scongiurare possibili rischi connessi alla sicurezza della balneazione, con la presente si propone di procedere all'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario a trattativa diretta con un unico interlocutore, previa indagine di mercato con richiesta di preventivi alle ditte specializzate nel settore, ai sensi dell'art. 13 comma 4 lettere c) e d) del citato "Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia".

Ritenuto che l'offerta formulata dal soggetto offerente (E.CO.TEC. S.r.l. - via Emilia, 113 47921 Rimini) a seguito della negoziazione effettuata, sia da ritenersi congrua, con la presente si dà atto che l'importo complessivo ammontante a € 48.714,60 (I.V.A. Inclusa) trova copertura sul cap. 7855000 - SIOPE 2301 "Completamento rete fognaria" (fin. conc. edilizie) come segue:

- Quanto ad € 27.617,00 nel bilancio di previsione 2014;
- Quanto ad € 21.097,60 nel bilancio pluriennale per l'anno 2015.



Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. For. Mario Sala

Allegato: documentazione fotografica

Documentazione fotografica

Condotta sottomarina di levante Centrale Vienna



Foto 1: Progressiva 150m - Foro circolare diam. < 3cm dovuto a probabile corrosione galvanica

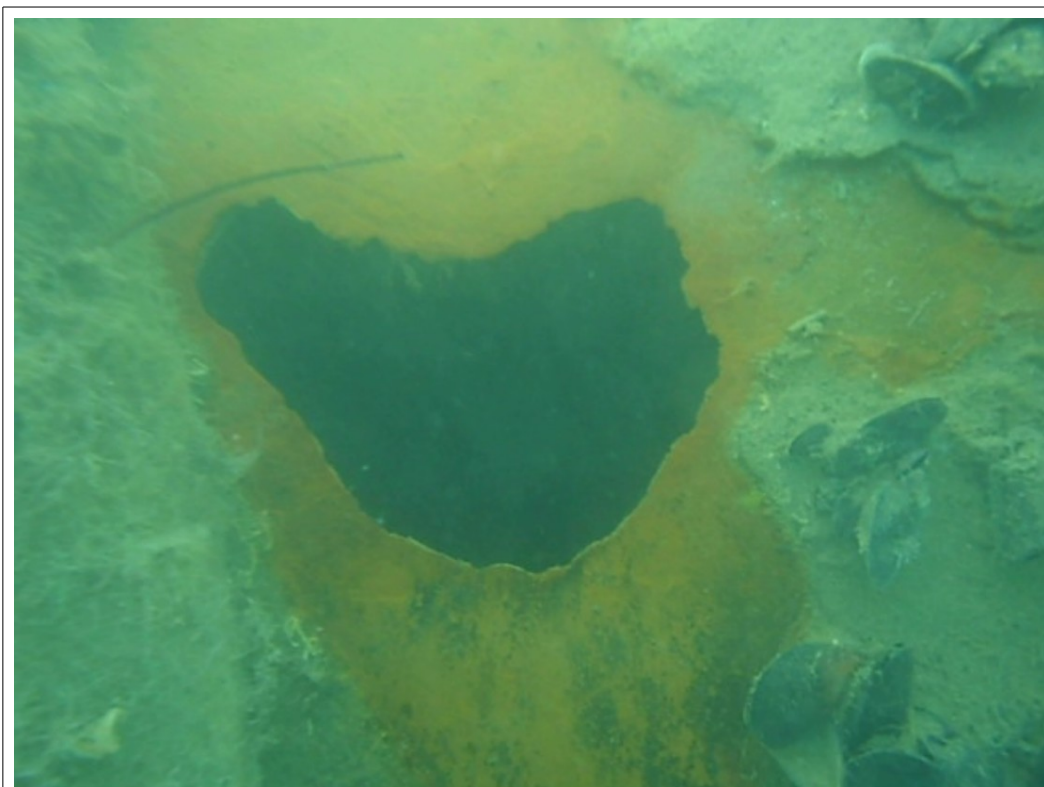


Foto 2: Progressiva 148m - Squarcio di forma irregolare di circa 15/20cm di ampiezza



Foto 3: Progressiva 148m – Squarcio di forma irregolare di circa 15/20cm di ampiezza

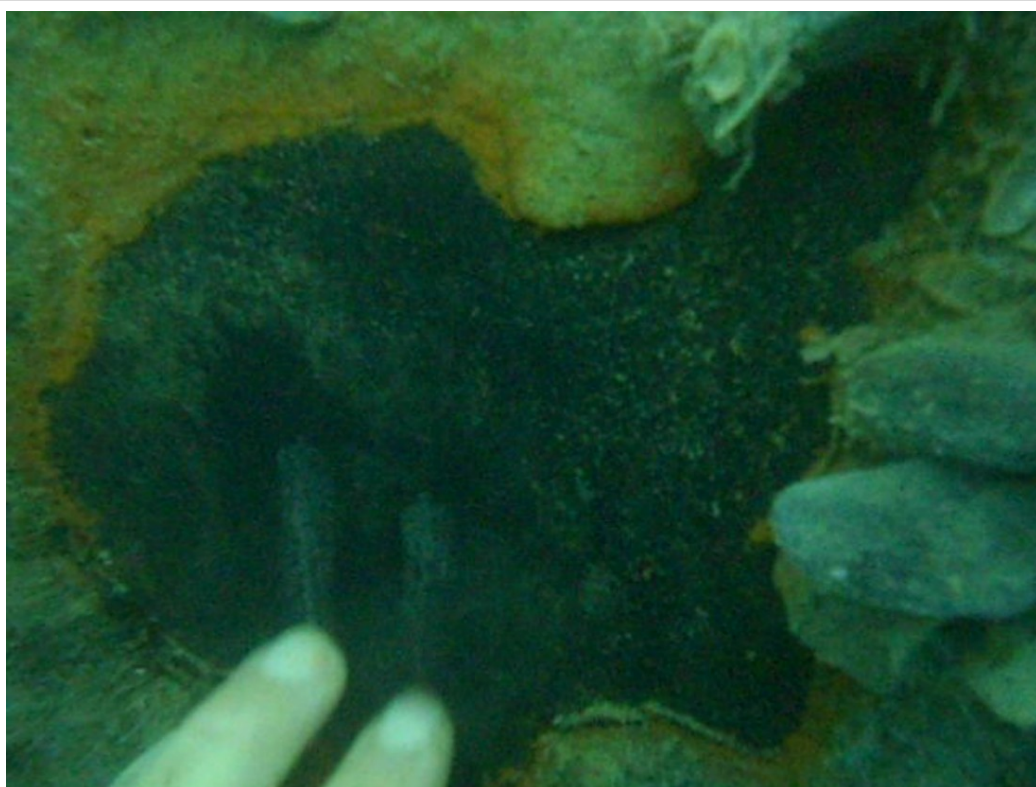


Foto 4: Progressiva 148m – Grave inizio di corrosione galvanica



Foto 5: Progressiva 90m – Foro circolare diam. < 5cm dovuto a probabile corrosione galvanica

Condotta sottomarina Centrale Ventena



Foto 6: Particolare della flangia di giunzione non perfettamente giuntata